

AGORDO

Accordo all'Asca per i premi 1.100 euro a chi resta due anni

L'intesa tra azienda e sindacati. La somma si aggiunge ai 2 mila euro già previsti
«Il bonus fedeltà è una bella notizia, il nostro welfare è simile a Luxottica»



La Rsa di Agordo dove c'è anche la sede dell'Asca

AGORDO. Oltre al premio da 2 mila euro per il raggiungimento degli obiettivi 2018, ai dipendenti che rimarranno in azienda per 24 mesi arriveranno altri mille euro come premio fedeltà.

È il contenuto dell'accordo raggiunto ieri pomeriggio tra le organizzazioni sindacali e i vertici dell'azienda speciale consortile agordina-Asca.

L'accordo verrà ufficialmente firmato nei prossimi giorni, ma già ora è possibile entrare nello specifico di quanto stabilito ieri dai sindacalisti Gino

Comacchio (Cisl Funzione Pubblica), Simone Centa (Cisl-Fisascat), Andrea Fiocco (Cgil Funzione Pubblica), dall'amministratore unico di Asca, Maria Chiara Santin, e dal direttore di Asca, Arrigo Boito.

«Con gli avanzi di bilancio», spiega Gino Comacchio, «l'azienda ha stanziato ulteriori 80 mila euro che andranno a costituire il premio fedeltà che verrà erogato ai dipendenti assunti nel corso del 2017 e che, a fine 2019, avranno maturato 24 mesi di anzianità nell'azien-

da. Un premio che consisterà in circa 1100 euro netti per il singolo dipendente».

Una misura che l'azienda ha messo in campo per cercare di fidelizzare i propri dipendenti e risolvere così il problema del cosiddetto turn-over caratterizzato dalla difficoltà, legata anche agli alti costi degli affitti della zona, a mantenere a lungo il personale in Agordino.

«Gli 80 mila euro in questione», spiega Comacchio, «sono soldi che l'azienda non ha potuto erogare come premio 2018 perché alcuni dipenden-

ti non hanno raggiunto i parametri che erano stati decisi nel precedente accordo. L'aspetto positivo, tuttavia, è che Asca ha subito scelto di reinvestire tali soldi nel premio fedeltà».

Premio che, dunque, si aggiunge a quello per il 2018 e a quello che verrà dato nel 2019: per Asca significa un investimento di quasi 500 mila euro.

«Quella del premio fedeltà è infatti un'ottima notizia», evidenzia Comacchio della Cisl Fp, «che si aggiunge a quella per cui l'azienda ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissa nel 2018: il premio annunciato lo scorso autunno, che ammonta in media a 2 mila euro a dipendente, verrà quindi erogato con la busta paga di marzo».

Toccherà poi al singolo lavoratore decidere se riscuoterlo in denaro o sotto forma di beni e servizi (cioè welfare) da acquistare in vallata.

«Se proviamo a mettere assieme le cifre», aggiunge Comacchio, «partendo da oggi abbiamo 2 mila euro del premio 2018 ai quali, fra un anno, si aggiungeranno i 2 mila euro del premio 2019 e, per chi a fine 2019 avrà maturato i 24 mesi di anzianità, ulteriori 1100 euro circa di premio fedeltà. Sono più o meno 5 mila euro in un anno».

«Se contiamo» aggiunge il sindacalista della Cisl «che la volontà dell'azienda è quella di reiterare questi premi anche nei prossimi anni, possiamo dire di trovarci di fronte a forme di welfare vicine, se non uguali, a quelle di Luxottica».

Gianni Santomaso